



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | | | |
|---|--|----------------------|------------------|
| DIPARTIMENTO | Giurisprudenza | | |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2015/2016 | | |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2016/2017 | | |
| CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO | GIURISPRUDENZA | | |
| INSEGNAMENTO | DIRITTO COMMERCIALE I | | |
| TIPO DI ATTIVITA' | B | | |
| AMBITO | 20006-Commercialistico | | |
| CODICE INSEGNAMENTO | 02424 | | |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | IUS/04 | | |
| DOCENTE RESPONSABILE | STAGNO D'ALCONTRES ALBERTO | Professore Ordinario | Univ. di PALERMO |
| | MANGANO RENATO | Professore Ordinario | Univ. di PALERMO |
| | PERRINO MICHELE | Professore Ordinario | Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | | | |
| CFU | 9 | | |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 153 | | |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA | 72 | | |
| PROPEDEUTICITA' | 10100 - DIRITTO COSTITUZIONALE I 00505 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II | | |
| MUTUAZIONI | | | |
| ANNO DI CORSO | 2 | | |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 1° semestre | | |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Facoltativa | | |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi | | |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | <p>MANGANO RENATO Mercoledì 15:00 16:00 Polo universitario di Trapani, stanza del Presidente del Polo. Venerdì 10:00 12:00 Dipartimento di Giurisprudenza, via Maqueda, 172, sezione privatistica, stanza n. 43, piano 1°.</p> <p>PERRINO MICHELE Giovedì 10:00 13:00 Dipartimento di Giurisprudenza - Sezione Diritto privato - Piano 1° - Stanza n. 12</p> <p>STAGNO D'ALCONTRES ALBERTO Lunedì 11:00 12:00 Dipartimento di Giurisprudenza, V. Maqueda 172, Sezione Diritto Privato, piano 1, stanza n. 5</p> | | |

| | |
|--|--|
| PREREQUISITI | Conoscenza del Diritto Privato. |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alla teoria generale dell'impresa nelle sue diverse articolazioni, con particolare attenzione all'esercizio dell'attivita' d'impresa in forma societaria. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Accrescere l'interesse per le tematiche esposte anche attraverso l'attenzione prestata al dato fenomenologico ed alla prassi applicativa relativi all'ordinamento societario. Autonomia di giudizio Sviluppare consapevolezza critica relativamente alle tematiche trattate. Abilita' comunicative Acquisire proprieta' di linguaggio e capacita' di sintesi. Capacita' d'apprendimento Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti di diritto commerciale ripercorrendo i contributi dottrinali piu' significativi ed i principali orientamenti giurisprudenziali. Essere capaci di proseguire la propria formazione in master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | <p>ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonche' la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: -Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime; - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma. Nel corso del primo semestre verra' svolta n. 1 prova in itinere scritta. La prova, che consiste nella somministrazione di tre quesiti a risposta aperta, e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. Il giudizio sulla prova non fa media ai fini dell'esame finale e consiste nell'alternativa: Giudizio positivo/giudizio negativo.</p> |
| OBIETTIVI FORMATIVI | <p>L'obiettivo formativo che ci si propone e quello di fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilita' di base necessarie a: - svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa; - proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento; - candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprieta' Industriale; - piu' ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o</p> |

| | |
|---------------------------------------|--|
| | <p>comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attività professionali nel settore giuridico di riferimento.</p> <p>A tal fine, lo studente del corso dovrà :</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa; - sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la casistica precedente; - sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa; - sapere utilizzare gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti informatici; - saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di società, atti processuali. |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni. |
| TESTI CONSIGLIATI | <p>Testi consigliati I temi oggetto del programma possono essere studiati su qualunque manuale di diritto commerciale aggiornato, purché scelto tra quelli destinati all'uso del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.</p> <p>Si segnalano tuttavia per la chiarezza espositiva:</p> <p>G. F. CAMPOBASSO, DIRITTO COMMERCIALE. 1. IMPRESA, UTET, TORINO, ULTIMA EDIZIONE (a cura di MARIO CAMPOBASSO), ad eccezione dei capitoli riguardanti le opere d'ingegno e le invenzioni industriali, la normativa antimonopolistica, il gruppo europeo di interesse economico, le associazioni temporanee di imprese, le reti di imprese)</p> <p>e, in aggiunta, G. F. CAMPOBASSO, DIRITTO COMMERCIALE. 2. DIRITTO DELLE SOCIETÀ, UTET, TORINO, ULTIMA EDIZIONE (a cura di MARIO CAMPOBASSO) . La parte relativa alle società in generale e alle società di persone può essere studiata con profitto da A. STAGNO D'ALCONTRES-N. DE LUCA, LE SOCIETÀ', I, LE SOCIETÀ' IN GENERALE, LE SOCIETÀ DI PERSONE, GIAPPICHELLI, TORINO, 2015. La parte relativa alle società di capitali, per chi dovesse sostenere l'esame dal 2017 in poi, può essere studiata da A. STAGNO D'ALCONTRES-N. DE LUCA, LE SOCIETÀ', II, LE SOCIETÀ' DI CAPITALI, GIAPPICHELLI, TORINO, di prossima pubblicazione.</p> <p>e, in aggiunta, G. F. CAMPOBASSO, DIRITTO COMMERCIALE. 3. CONTRATTI, TITOLI DI CREDITO, PROCEDURE CONCORSUALI, ULTIMA EDIZIONE (a cura di MARIO CAMPOBASSO), con esclusione di tutta la parte prima relativa ai contratti.</p> |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|-------------------------------------|
| 6 | Disposizioni generali sulle società |
| 10 | Società di persone. |
| 34 | S.p.a. |
| 10 | S.r.l. |
| 2 | S.a.p.a. |
| 10 | Società cooperative. |

| | |
|--|--|
| PREREQUISITI | Conoscenza del Diritto Privato. |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacita' di selezione o di elaborazione innovativa della risposta piu' adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico.</p> <p>Abilita' comunicative Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacita' di ordinata elaborazione ed organizzazione.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | <p>ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonche' la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: - Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime; - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma. Nel corso del primo semestre verra' svolta n. 1 prova in itinere scritta. La prova, che consiste nella somministrazione di quesiti a risposta aperta, e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. Il giudizio sulla prova non fa media ai fini dell'esame finale e consiste nell'alternativa: Giudizio positivo/giudizio negativo.</p> |
| OBIETTIVI FORMATIVI | <p>L'obiettivo formativo che ci si propone e' quello di fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilita' di base necessarie a: - svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa; - proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento; - candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprieta' Industriale; - piu' ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attivita' professionali nel settore giuridico di riferimento.</p> |

| | |
|---------------------------------------|--|
| | <p>A tal fine, lo studente del corso dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa; - sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la casistica precedente; - sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa; - sapere utilizzare gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti informatici; - saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di società, atti processuali. |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali, esercitazioni, seminari |
| TESTI CONSIGLIATI | <p>G.F.CAMPOBASSO, Diritto commerciale, 3 volumi, Torino, Utet, ultima edizione in commercio (sole parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso)</p> <p>oppure</p> <p>G.FERRI, Manuale di diritto commerciale, Torino, Utet, ultima edizione (a cura di C.Angelici e G.B.Ferri) in commercio (sole parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso).</p> <p>oppure entrambi i seguenti 2 volumi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - AA.VV. (ABRIANI E AL.), Diritto delle imprese. Manuale breve, Milano, Giuffrè, ultima edizione in commercio (sole parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso) - AA.VV. (ABRIANI E AL.), Diritto delle società. Manuale breve, Milano, Giuffrè, ultima edizione in commercio <p>oppure</p> <p>G.PRESTI-M.RESCIGNO, Corso di diritto commerciale, vol. I, Impresa-Contratti-Titoli di credito-Fallimento, Bologna, Zanichelli, ultima edizione disponibile (sole parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso)</p> <p>più</p> <p>ASSOCIAZIONE PREITE, Il diritto delle società, a cura di G.Olivieri, G.Presti, F.Vella, Bologna, Il Mulino, ultima edizione disponibile (con esclusione del cap. XXIII)</p> <p>o, in alternativa al volume dell'ASSOCIAZIONE PREITE,</p> <p>G.PRESTI-M.RESCIGNO, Corso di diritto commerciale, vol. II, Società, Bologna, Zanichelli, ultima edizione disponibile.</p> |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|---|
| 6 | Nozioni introduttive e storia del diritto commerciale |
| 16 | L'impresa. Fattispecie e statuti |
| 4 | L'azienda |
| 8 | Società' di persone |
| 14 | Società' di capitali |
| 4 | Società' cooperative |
| 8 | Crisi dell'impresa, strumenti e procedure |
| 6 | Titoli di credito e strumenti finanziari |

| | |
|--|--|
| PREREQUISITI | Conoscenza del Diritto Privato. |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi. Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacita' di selezione o di elaborazione innovativa della risposta piu' adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico. Abilita' comunicative Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacita' di ordinata elaborazione ed organizzazione. Capacita' d'apprendimento Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | <p>ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonche' la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: -Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime; - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma. Nel corso del primo semestre verra' svolta n. 1 prova in itinere scritta. La prova, che consiste nella somministrazione di tre quesiti a risposta aperta, e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. Il giudizio sulla prova non fa media ai fini dell'esame finale e consiste nell'alternativa: Giudizio positivo/giudizio negativo.</p> |
| OBIETTIVI FORMATIVI | <p>L'obiettivo formativo che ci si propone e quello di fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilita di base necessarie a: - svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa; - proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento; - candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprieta Industriale; - piu' ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attivita professionali nel settore giuridico di riferimento. A tal fine, lo studente del corso dovra : - sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle</p> |

| | |
|---------------------------------------|---|
| | <p>fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la casistica precedente; - sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa; - sapere utilizzare gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti informatici; - saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di società, atti processuali. |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni. |
| TESTI CONSIGLIATI | G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale, Utet, Torino, voll. 1, 2 e 3 (quest'ultimo limitatamente alla parte relativa alle procedure concorsuali), ultima edizione. |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|--|
| 10 | L'imprenditore. |
| 10 | L'impresa. |
| 10 | L'azienda. |
| 12 | La crisi d'impresa e le procedure concorsuali. |
| 30 | Le società. |